

Openjobmetis a tutto gas: travolge Pesaro ed è seconda

Pubblicato: Domenica 30 Dicembre 2018



Ci vuole ben altro che una “zonetta” per fermare questa **meravigliosa Openjobmetis**. A **Pesaro**, contro una rivale storica, la squadra di Caja porta a compimento il suo strepitoso 2018 **vincendo** la partita **(78-98)**, guadagnando ufficialmente il pass per le **Final Eight di Coppa Italia** a Firenze e conquistando addirittura il **secondo posto** in classifica.

Merito dei biancorossi e anche un po' di **Reggio Emilia, che ha battuto a sorpresa Venezia** provocando un ingorgo a quota 18 punti con la **classifica avulsa che premia proprio Varese** ai danni di Umana, Vanoli e Sidigas, con quest'ultima che è riuscita nell'impresa di infliggere la prima sconfitta in campionato a Milano.

Un quadro fantastico, quello pennellato in riva all'Adriatico: Cain e soci hanno giocato spalla a spalla con i padroni di casa per 20? e poi, **dopo l'intervallo, hanno letteralmente travolto** una Pesaro dalla panchina cortissima e dal quintetto troppo inesperto per reggere all'urto dei **volponi vestiti di rosso**. Uno **su tutti Ronald Moore**, gran direttore d'orchestra e autore delle triple del break decisivo, e poi i vari Avramovic, Scrubb, Archie e compagnia cantante, con l'ultimo arrivato **Salumu perfetto nel ruolo di sesto uomo** (benvenuto in paradiso!) ma pure Iannuzzi pronto e reattivo per far rifiatore Cain.

La partita, da metà terzo periodo in avanti, **non ha quindi avuto più storia** per la gioia del buon gruppo di sostenitori varesini che si sono sciroppati il viaggio per mezza Italia e per il dolore dei tifosi pesaresi che dopo un buon avvio di campionato si trovano di nuovo invischiati nella lotta salvezza. I **fischi ai giocatori di Cedro Galli** sono sintomo di paura e appartengono a una **dimensione che la Varese di Caja ha abbandonato** definitivamente, dopo le paure di dodici mesi fa. Oggi l'Openjobmetis ha tutt'altra classifica, tutt'altra fiducia e **tutt'altre ambizioni**. Perché una squadra del genere non andrà certo a Firenze (solo) per visitare Uffizi e Ponte Vecchio.

Voti: Moore e Avramovic coppia d'oro. E Salumu si fa notare

COLPO D'OCCHIO

Buon pubblico anche se i **4mila presenti** un po' si perdono nel grande catino della Vitrifrigo Arena di Pesaro dove va in scena l'ennesimo capitolo di una sfida che in passato è stata anche molto accesa e sentita. Non manca una **rappresentanza di tifosi varesini**, giunti in riva all'Adriatico per quest'ultima partita del 2018.

PALLA A DUE

Un assente per parte come previsto fin dalla vigilia: Caja **non ha a disposizione capitano Ferrero** mentre Cedro Galli non può schierare il giovane lungo **Shashkov** (entrambi comunque a referto). Il coach varesino di Pesaro manda **in campo Monaldi** in avvio accanto ai due cannonieri Blackmon e McCree, ad Artis e al lungo Mockevicius. **Quintetto consueto per Caja** che ha escluso (come previsto)

l'ex di turno Bertone e portato con sé Salumu.

Caja si gode la sua creatura: “Difesa eccellente, bravi anche al tiro”

LA PARTITA

Al semaforo verde la **Openjobmetis scatta con grande decisione** sfruttando il tiro pesante di Archie e Moore e uno Scrubb in versione “piovra” a rimbalzo d’attacco: **1-10**. Tocca quindi a **McCree** riportare la Vuelle in scia con le sue azioni di forza: il bomber USA riesce nell’intento e i marchigiani si mettono a ruota pur senza riuscire a superare Varese: dopo una tripla di Scrubb la Vuelle accorcia sul **22-25**.

La partita è apertissima e la squadra di Galli **pareggia con Blackmon** anche se non riesce a portarsi avanti nonostante qualche bella giocata di Artis e Murray. **Caja ha un Salumu intraprendente** e per nulla timido, resta avanti di misura ma nel finale di periodo trova **punti da Scrubb** che valgono l’allungo fino al +7 (schiacciata di Cain sulla sirena): **42-49**.

Al rientro Galli prova a schierare i suoi **a zona** ma la mossa è deleteria; **due triple di Moore** e un contropiede di Avramovic fanno **saltare una difesa pesarese** che nei primi 20? aveva lavorato bene e da quel momento in avanti Varese non trova più ostacoli. **Il serbo è scatenato** e colpisce anche dall’arco, mentre l’area della OJM diventa impraticabile per gli attacchi della Vuelle. Il parziale del terzo quarto è impietoso, **15-28 con 7 punti a testa per Avra e Salumu**: alla mezz’ora è “ventello”, **57-77**.

IL FINALE

Pesaro non c’è letteralmente più, e i **fischi della Vitrifrigo Arena** piovono implacabili a sottolineare un punteggio sempre più ampio a favore di una **Varese che non molla un centimetro**, difendendo alla morte anche sul +25 e attaccando con ordine. Caja tiene sul parquet a lungo i titolari ad eccezione di Cain, perché **Iannuzzi si fa valere**. La Openjobmetis si rialza solo negli ultimi 2?, permettendo un **minibreak “della bandiera”** ai marchigiani, con il canestro di Monaldi che vale il definitivo +20 lombardo, **78-98**. Chiusura perfetta di un 2018 da favola. E, a proposito, **buon anno** a tutti voi da VareseNews.

VUELLE PESARO – OPENJOBMETIS VARESE 78-98 (22-25, 42-49; 57-77)

PESARO: Artis 13 (5-11), Monaldi 10 (1-2, 2-4), Blackmon 11 (2-6, 2-7), McCree 22 (7-14, 2-7), Mockeviciu 7 (3-6); Murray 11 (4-8, 1-3), Ancellotti 4 (2-2), Zanotti. Ne: Conti, Giunta, Alessandrini, Shashkov. All. Galli.

VARESE: Moore 16 (1-4, 4-4), Avramovic 23 (5-12, 3-3), Scrubb 14 (4-7, 1-3), Archie 11 (1-4, 2-6), Cain 8 (4-6, 0-1); Gatto, Iannuzzi 12 (5-7), Natali 2 (1-1), Salumu 12 (3-3, 1-3), Tambone (0-1). Ne: Verri, Ferrero. All. Caja.

ARBITRI: Mazzoni, Martolini, Belfiore.

NOTE. Da 2: P 24-49, V 24-45. Da 3: P 7-21, V 11-20. Tl: P 9-18, V 17-21. Rimbalzi: P 35 (20 off., Mockevicius 11), V 37 (13 off., Scrubb, Cain 8). Assist: P 5 (Artis 3), V 18 (Scrubb, Moore 4). Perse: P 13 (McCree 4), V 9 (Avramovic, Moore 3). Recuperate: P 8 (Murray, Monaldi, Mockevicius 2), V 6 (Moore 3). Usc. 5 falli: nessuno. Spettatori: 3.968. Incasso: 34.299 euro.

CLASSIFICA (dopo 13 giornate): Milano 24; VARESE, Venezia, Cremona, Avellino 18; Brindisi, Trieste 14; Trento, Sassari, V. Bologna 12; Brescia 10; Torino, Pesaro, Cantù, Reggio Emilia 8; Pistoia

6.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it